



MAGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

CORDIALMENTE www.cpcarloacutis.it

1° MARZO 2025 - Numero 286

ULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA
domenica "del perdono"

LA SPERANZA DEL PERDONO

«La speranza non delude» - L'Anno Santo e noi.

È impressionante l'aumento dei conflitti e della conflittualità lontano da noi, vicino a noi, fra di noi. Quante volte la scena è dominata dalla complessità e dal conflitto; penso per esempio alle conflittualità aumentate all'interno delle famiglie e delle coppie.

Penso alle guerre, ai conflitti di ogni genere che coinvolgono interi popoli, penso agli scontri politici, economici, sociali, educativi.

Quante volte capita proprio così: non ci si capisce, si hanno posizioni diverse e divergenti, si sostengono scelte differenti. Niente di più normale perché Dio ci ha proprio voluti diversi e unici.

Anzi, le differenze, tante volte ci arricchiscono, ci aiutano a crescere, ci predispongono a mete nuove.

Non è storia nuova quella del conflitto, anzi!

Già la prima pagina della Bibbia è segnata dal conflitto e dalla violenza di Caino contro Abele, passando, poi, attraverso l'impossibilità del mondo di Babele, arrivando alle violenze causate dalla fame del potere e dell'aver. Gesù stesso ha affrontato e subito tanti conflitti: dalla minaccia della strage degli innocenti, quando ancora era in fasce, agli scontri con chi lo detestava e non lo voleva accettare, fino alla grande violenza della morte di Croce.

Perché questo mondo è così "conflittuale"?

Anzitutto a causa del male che c'è (e a volte è molto forte) in noi e fuori di noi, ma, a mio modesto parere, la questione è legata anche ad un'altra questione: **la meta e il fine per cui si vive e si agisce.**

A volte, questo, è proprio il punto debole: **non si ha chiara la meta o non la si ricorda più!**

Ma se sappiamo bene dove andare e che cosa raggiungere, **se l'accordo non è un compromesso, ma un sogno e un desiderio**, allora, certamente, si trova la possibilità di riconciliare le posizioni e procedere insieme serenamente.

E allora la domanda si impone:

Dove vuole andare il mondo?

Dove vuole andare l'uomo?

Dove voglio andare io?

Qual è la meta per cui lottare, sacrificarsi, impegnarsi ed anche riconciliarsi?

Dio non ha mai punito, non ha mai preteso scuse, non ha mai alzato scudi, ma ha sempre proposto **un passo nuovo: quello di un mondo riconciliato**, cioè, arricchito dalla volontà di continuare ad essere uomini, figli e fratelli.

Dio ci assicura la possibilità di riuscire a "conciliare" e a "riconciliare" le nostre vicende.

Anzi, proprio dai conflitti, spesso volte, Dio ha fatto scaturire un mondo nuovo!

Il Vangelo che leggeremo quest'oggi (l'incontro di Gesù con Zaccheo a Gerico) ci ricorda la motivazione per cui Gesù perdona il ladro Zaccheo: anch'egli è figlio di Abramo!

Anche Zaccheo è figlio!

Ogni uomo, anche il mio nemico, è e rimane figlio.

La potenza e la possibilità del perdono nascono proprio dal riconoscerci sempre e comunque figli. Preghiamo, in questa domenica "del perdono" perché tutti desiderino costruire un mondo non conflittuale, ma riconciliato!

Buona settimana di avvicinamento alla Quaresima.

don Paolo

L'ANGOLO DELLA POESIA DELLA SPERANZA

Con la leggerezza della speranza

*Vorrei arrivare al varco con pochi essenziali
bagagli,
liberato da molti inutili, inerziali pesi e zavorre
di cui l'epoca tragica e fatua
ci ha sovraccaricato, noi uomini.
E vorrei passare questa soglia
sostenuto da poche, sostanziali acquisizioni di
scienza e di pensiero
e dalle immagini irrevocabili per intensità e
bellezza
che sono rimaste
come retaggio.
Occorre, credo, una liberazione,
una specie di rogo purificatorio
del vaniloquio
cui ci siamo abbandonati
e del quale ci siamo compiaciuti.
Il bulbo della speranza
che ora è occultato sotto il suolo
ingombro di macerie
non muoia,
in attesa di fiorire alla prima primavera.*

Mario Luzi

PREGHIERA PER PAPA FRANCESCO

In questo momento di prova e di sofferenza del nostro papa Francesco come comunità cristiana di Carugo-Arosio ci riuniamo alla preghiera di tutta la Chiesa.

Il Signore Gesù lo sostenga e gli doni salute e vigore perché possa ancora annunciare al mondo la gioia e la tenerezza del Vangelo.

*O Dio, pastore eterno, che hai posto
papa Francesco a presiedere nella
carità la tua Chiesa:
donagli la salute del corpo e dello spirito
perché continui ad essere per il tuo
popolo
principio e fondamento visibile dell'unità
della fede e della comunione nella
carità.*

*Per Cristo nostro Signore.
Amen.*

Pater, Ave Gloria

CALENDARIO LITURGICO 1° - 9 marzo 2025

Sabato 1° marzo	Feria dopo l'Epifania
Domenica 2	ULTIMA DOPO L'EPIFANIA "detta del perdono"
Lunedì 3	Feria
Martedì 4	Feria
Mercoledì 5	Feria
Giovedì 6	Feria
Venerdì 7	Feria
Sabato 8	Feria
Domenica 9	I DOMENICA DI QUARESIMA

AGENDA

Domenica 2 marzo

- Carugo, oratorio San Luigi ore 15:00: **Pomeriggio insieme - Festa di carnevale per i bambini** (vedi programma)
- ore 17:30 Arosio: **S. Rosario**
- ore 18:00 Carugo: **Vespero domenicale**

Lunedì 3 marzo

- Arosio, Casa parr. ore 10:00: **Diaconia**
- Carugo, Casa parr. ore 21:00: **Corso fidanzati/4**
- Carugo, Casa parr. ore 21:00: **Gruppi missionari**

Martedì 4 marzo

- Carugo, Casa parr. ore 21:00: **Commissione Giubileo e Commissione cultura "Gli occhi di Marcellino"**

Giovedì 6 marzo

- Arosio, chiesina, ore 21:00: **Adorazione del giovedì**

Venerdì 7 marzo – primo venerdì del mese

- dopo le Messe del mattino, **Esposizione e adorazione con benedizione** (a Carugo fino alle 9:00, ad Arosio fino alle 10:00) - ore 17:00, Carugo, Esposizione e a seguire S. Messa alle ore 18:00
- **Inizio pellegrinaggio a Roma degli adolescenti**

Sabato 8 marzo

- **Festa di carnevale** (vedi programma)

Domenica 9 marzo – I domenica di Quaresima – Imposizione delle ceneri - 89° anniversario della Dedicazione della Chiesa Parrocchiale di Carugo

- ore 17:00 Arosio e 17,30 Carugo: **Esposizione e Adorazione Eucaristica**
- ore 17,30 Arosio e 18,00 Carugo: **Vespero di Quaresima**

Lunedì 10 marzo

- Carugo, casa parrocchiale ore 21:00: **Corso fidanzati/5**

CONFRANTERNITA DEL S.S. SACRAMENTO

Per il rinnovo del tesseramento 2025 o la sottoscrizione alla Confraternita, nelle domeniche 2 - 9 - 16 - 23 - 30 di marzo al termine della S. Messa delle ore 8,00 – 10,30 – 18,00, una incaricata è disponibile al tavolo della buona stampa. Agli iscritti si chiede di portare il libretto. Grazie.

LA BUONA NOTIZIA DI SOFIA

Sono Sofia Posca di Carugo,

vi scrivo per condividere con voi una grande gioia: sabato primo marzo professerò i miei primi voti!

A luglio 2023, come vi avevo già comunicato, avevo iniziato qui in Paese un cammino di consacrazione laicale secondo la spiritualità delle Suore del Preziosissimo Sangue, quelle che incontrate in Carugo, che raggiunge sabato una tappa significativa.

In quel giorno vorrei dire sì con tutta me se stessa al Signore e ripeterlo ogni giorno per un anno, in quanto questa è la durata dei primi voti che sono temporanei.

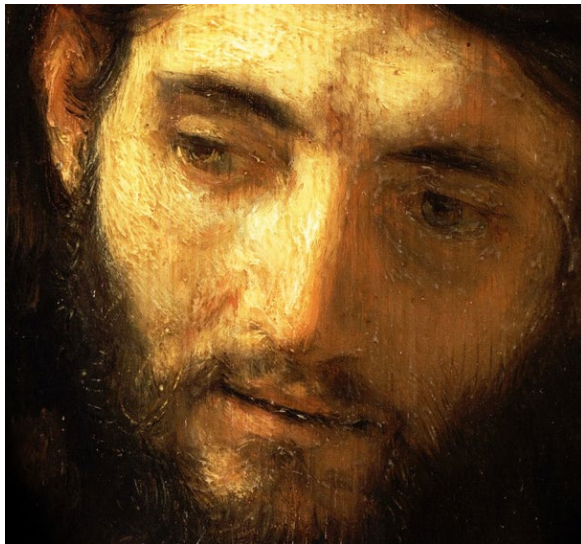
I miei voti saranno gli stessi dei religiosi: povertà, castità ed obbedienza ma vissuti nella quotidianità. Esternamente non cambierà molto: continuerò a risiedere nella solita casa, ad insegnare religione, a frequentare l'università e i miei vestiti saranno sempre gli stessi, ad eccezione di una croce leggermente diversa e un anello che riceverò sabato. La cerimonia sarà privata ma vi chiedo di accompagnarmi con la preghiera come avete sempre fatto.

Grazie!

Un caro saluto.

Sofia

QUARESIMA 2025 - Anno Santo



**In Cristo la
nostra
speranza**

**Io sono la porta:
se uno entra attraverso di
me, sarà salvato.**

(Giovanni 10,9)

Cari amici, viviamo questa ultima settimana che ci porta, velocemente, verso l'inizio della Quaresima, la prossima domenica.

La prossima settimana avrete tutte le indicazioni per vivere bene questo tempo santo.

Cominciamo a dare spazio al Messaggio del Papa che comincia a introdurci anche alla nostra Quaresima.

Preghiamo lo Spirito perché ci aiuti a fare scelte capaci di dare forza e futuro alla nostra fede personale e comunitaria.

INTENZIONI DELLE SS. MESSE 1 - 9 marzo 2025

INTENZIONI AROSIO

Sabato 1	Ore 18:00 Def. Lampreda Emilio e Bocconi Fiorella - Colciago Ersilia e Brunati Felice - Longhi Emilia e Cornia Gianfranco – Nespoli Aldina, Renato e Mario - Rovigo Carmela – Brenna Carlo ed Emilia
Domenica 2	Ore 8:00 Def. Terraneo Angelo, Lavorato Maria Giuseppina e Intenzione Dell'offerente Ore 10:30 Pro popolo - Ore 18:00 Def. Marisa e Franco Radaelli – Brambilla Eugenio e Molteni Savina – Dota Basilio Giovanni – Barzaghi Bruno, Maria, Suor Maria Rosanna Riva – Nespoli Elisa e Benedetto – Mario Galli – Valsecchi Giulio e genitori
Lunedì 3	Ore 9:00 Def. Mario Galli - Ore 16:00 R.S.A Borletti (solo ospiti)
Martedì 4	Ore 9:00 Def. Mascheroni Giuseppe – Mario Galli - Giustino Domenica
Mercoledì 5	Ore 9:00 Def. Mario Galli - Molteni Teresina – Nespoli Marilena, Giuseppe ed Elli Teresa – Pozzi Felice, Edoardo, Cecilia e Anime del purgatorio
Giovedì 6	Ore 9:00 Def. Mario Galli – Cattaneo Alessandro e Nespoli Stella (legato) - Ore 10:00 R.S. A Galetti
Venerdì 7	Ore 9:00 Def. Mario Galli - Ballabio Ernestina (confraternita)
Sabato 8	Ore 18:00 Def. Brenna Emilio – Pozzi Enrico – Zappa Giuseppina e Famiglia (legato) – Caslini Carlo, Riva Enrichetta, Corti Francesco, Valtorta Vittoria, Caslini Felice e Corti Eliana – Isidoro Daniele – Giorgio Ripamonti e genitori, Osvaldo Nicolini e genitori – Nespoli Mariangela, Emilio e Bestetti Agnese - Ballabio Ernestina e classe 1941 Defunti del mese di febbraio: Galli Mario – Spinelli Carla – De Santis Geltrude – Di Placido Pietro – Ballabio Ernestina
Domenica 9	Ore 8:00 Def. Terraneo Angelo, Lavorato Maria Giuseppina e Intenzione dell'offerente – Napolitano Matteo - Ore 10.30 Def. Redaelli Maria e Carlo, Giuseppina e Attilio, Rosa, Ottorino, Carla, Angelo, Agnese, Virgilio e Caspani Teresina – Cerliani Carlo - Ore 18:00 Def. Bestetti Carolina – Mario Galli – Franzese Antonio, Francesca Vincenzi, Franzese Giocchino, Brigida, Italiano Vito e Maria Grazia

INTENZIONI CARUGO

Sabato 1	Ore 8:00 (in parrocchia) - Ore 17:00 Def. Carlo Paganelli, Maria e Anselmo – Ballabio Annibale e Angela, Arnaboldi Carlo e Carla, Masciadri Maria e Silvio – Elli Maria Grazia e Elli Carlo – Anastasia Nocita – Ballabio Mario – Narciso e Antonietta – Giuseppe e Giovanni Moltrasio, Pierina e Assunta Frigerio, Mario e Carlo Mottadelli, Felicità, Lina e Francesco Bianchi – Marina Longoni, Mons. Luigi Stucchi, Enrico e Valerio, Francesca e Amedeo D'Asaro, Luigi e Andreina Genova
Domenica 2	Ore 8:00 Pro popolo - Ore 11:00 Def. Pascale Amalia – Vincenzo Lombardo - Ore 18:30 Def. Angelo Colombo, Marisa, Madre Rosa Sala e Beniamino - Filippo
Lunedì 3	Ore 8:00 - Ore 18:00 Def. Ercole, Teresina, Guido e Ambrogio
Martedì 4	Ore 8:00 Def. Famiglie Limonta, Amati e Vitali - def. Emilia Maloberti - Ore 16:30 RSA Zaffiro (solo per gli ospiti) - Ore 18:00 Def. don Ugo e Terraneo Giannina -
Mercoledì 5	Ore 8:00 Ore 18:00 Def. Del Core Gildo, Del Core Vincenzo, Michelina Lombardo e Ragazzo Rosina
Giovedì 6	Ore 8:00 Ore 18:00
Venerdì 7	Ore 8:00 Ore 18:00 def. Luigi.

Sabato 8	Ore 8:00 (San Zeno) Def. Emilia – Defunti mese di febbraio: Molteni Edda, Tranzillo Fortuna, Cetti Paolo e Corbetta Giuseppe Andrea - Ore 17:00 Def. Dassi Renzo – Carlo, Anita e Enrico – Famiglie Frigerio e Mauri – Antonio Longoni
Domenica 9	Ore 8:00 Pro popolo - Ore 11:00 Def. Piccione Giuseppe - Marsiglio Armando – Pascale Amalia – Luigina, Odino e Massimo - Ore 18:30 Def. Frigerio Emilio, Anna e Pinuccio – Terrenghi Flavio – Luigi, Melina, Michele e Carlo






**CARNEVALE:
FUMETTI
&
CARTONI anni '80/'90**



SABATO 8 MARZO 2025

Sfilata di carnevale

Ritrovo ore 14.00
Parcheggio via Toti
CARUGO

Arrivo in Oratorio
DI AROSIO

FRITTELLE



*In caso di pioggia
Evento annullato*

Premiazione delle maschere a
tema più belle

In collaborazione con La Proloco di Arosio 



**POMERIGGIO
INSIEME
MASCHERATO**

**Domenica 02 Marzo
a partire dalle
h.15
Oratorio San Luigi
Carugo**

**MUSICA, BALLI, GIOCHI
E TANTO
DIVERTIMENTO.**

**PER LA MERENDA
OGNUNO
POTRA' PORTARE
QUALCOSA A SUO
PIACIMENTO DA
CONDIVIDERE CON
TUTTI**

**Ogni bambino potrà indossare una
maschera a scelta e potrà portare
stelle filanti di carta. Sono
vietati i coriandoli e qualsiasi
tipo di bomboletta.**

**Sarà un pomeriggio
dedicato ai piu' piccoli.
Aspettiamo i bambini
fino ai 7 anni**





Cari fratelli e sorelle!

Con il segno penitenziale delle ceneri sul capo, iniziamo il pellegrinaggio annuale della santa Quaresima, nella fede e nella speranza. La Chiesa, madre e maestra, ci invita a preparare i nostri cuori e ad aprirci alla grazia di Dio per poter celebrare con grande gioia il trionfo pasquale di Cristo, il Signore, sul peccato e sulla morte, come esclamava San Paolo: «La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?» (1Cor15,54-55). Infatti Gesù Cristo, morto e risorto, è il centro della nostra fede ed è il garante della nostra speranza nella grande promessa del Padre, già realizzata in Lui, il suo Figlio amato: la vita eterna (cfr Gv10,28; 17,3)^[1].

In questa Quaresima, arricchita dalla grazia dell'Anno Giubilare, desidero offrirvi alcune riflessioni su cosa significa *camminare insieme nella speranza*, e scoprire gli appelli alla conversione che la misericordia di Dio rivolge a tutti noi, come persone e come comunità.

Prima di tutto, *camminare*. Il motto del Giubileo "Pellegrini di speranza" fa pensare al lungo viaggio del popolo d'Israele verso la terra promessa, narrato nel libro dell'Esodo: il difficile cammino dalla schiavitù alla libertà, voluto e guidato dal Signore, che ama il suo popolo e sempre gli è fedele. E non possiamo ricordare l'esodo biblico senza pensare a tanti fratelli e sorelle che oggi fuggono da situazioni di miseria e di violenza e vanno in cerca di una vita migliore per sé e i propri cari. Qui sorge un primo richiamo alla conversione, perché siamo tutti pellegrini nella vita, ma ognuno può chiedersi: come mi lascio interpellare da questa condizione? Sono veramente in cammino o piuttosto paralizzato, statico, con la paura e la mancanza di speranza, oppure adagiato nella mia zona di comodità? Cerco percorsi di liberazione dalle situazioni di peccato e di mancanza di dignità? Sarebbe un buon esercizio quaresimale confrontarsi con la realtà concreta di qualche migrante o pellegrino e lasciare che ci coinvolga, in modo da scoprire che cosa Dio ci chiede per essere viaggiatori migliori verso la casa del Padre. Questo è un buon "esame" per il viandante.

In secondo luogo, facciamo questo viaggio *insieme*. Camminare insieme, essere sinodali, questa è la vocazione della Chiesa^[2]. I cristiani sono chiamati a fare strada insieme, mai come viaggiatori solitari. Lo Spirito Santo ci spinge ad uscire da noi stessi per andare verso Dio e verso i fratelli, e mai a chiuderci in noi stessi^[3]. Camminare insieme significa essere tessitori di unità, a partire dalla comune dignità di figli di Dio (cfr Ga3,26-28); significa procedere fianco a fianco, senza calpestare o sopraffare l'altro, senza covare invidia o ipocrisia, senza lasciare che qualcuno rimanga indietro o si senta escluso. Andiamo nella stessa direzione, verso la stessa meta, ascoltandoci gli uni gli altri con amore e pazienza.

In questa Quaresima, Dio ci chiede di verificare se nella nostra vita, nelle nostre famiglie, nei luoghi in cui lavoriamo, nelle comunità parrocchiali o religiose, siamo capaci di camminare con gli altri, di ascoltare, di vincere la tentazione di arroccarci nella nostra autoreferenzialità e di badare soltanto ai nostri bisogni. Chiediamoci davanti al Signore se siamo in grado di lavorare insieme come vescovi, presbiteri, consacrati e laici, al servizio del Regno di Dio; se abbiamo un atteggiamento di accoglienza, con gesti concreti, verso coloro che si avvicinano a noi e a quanti sono lontani; se facciamo sentire le persone parte della comunità o se le teniamo ai margini^[4]. Questo è un secondo appello: la conversione alla sinodalità.

In terzo luogo, compiamo questo cammino insieme *nella speranza* di una promessa. La *speranza che non delude* (cfr Rm5,5), messaggio centrale del Giubileo^[5], sia per noi l'orizzonte del cammino quaresimale verso la vittoria pasquale. Come ci ha insegnato nell'Enciclica *Spe salvi* il Papa Benedetto XVI, «l'essere

umano ha bisogno dell'amore incondizionato. Ha bisogno di quella certezza che gli fa dire: "Né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezze né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore" (*Rm8,38-39*)^[6]. Gesù, nostro amore e nostra speranza, è risorto^[7] e vive e regna glorioso. La morte è stata trasformata in vittoria e qui sta la fede e la grande speranza dei cristiani: nella risurrezione di Cristo!

Ecco la terza chiamata alla conversione: quella della speranza, della fiducia in Dio e nella sua grande promessa, la vita eterna. Dobbiamo chiederci: ho in me la convinzione che Dio perdona i miei peccati? Oppure mi comporto come se potessi salvarmi da solo? Aspiro alla salvezza e invoco l'aiuto di Dio per accoglierla? Vivo concretamente la speranza che mi aiuta a leggere gli eventi della storia e mi spinge all'impegno per la giustizia, alla fraternità, alla cura della casa comune, facendo in modo che nessuno sia lasciato indietro?

Sorelle e fratelli, grazie all'amore di Dio in Gesù Cristo, siamo custoditi nella speranza che non delude (*cf Rm5,5*). La speranza è "l'ancora dell'anima", sicura e salda^[8]. In essa la Chiesa prega affinché «tutti gli uomini siano salvati» (*1Tm2,4*) e attende di essere nella gloria del cielo unita a Cristo, suo sposo. Così si esprimeva Santa Teresa di Gesù: «Spera, anima mia, spera. Tu non conosci il giorno né l'ora. Veglia premurosamente, tutto passa in un soffio, sebbene la tua impazienza possa rendere incerto ciò che è certo, e lungo un tempo molto breve» (*Esclamazioni dell'anima a Dio*, 15, 3)^[9].

La Vergine Maria, Madre della Speranza, interceda per noi e ci accompagni nel cammino quaresimale.

Roma, San Giovanni in Laterano, 6 febbraio 2025, memoria dei Santi Paolo Miki e compagni, martiri.

FRANCESCO

COMUNITÀ PASTORALE "BEATO CARLO ACUTIS" CARUGO-AROSTO

INVITO AL CINEMA
PER LE FAMIGLIE

THE HOLDOVERS

LEZIONI DI VITA

DI ALEXANDRE PAYNE

Quando la speranza germoglia dall'incontro con l'altro

SABATO 1° MARZO

ORE 19.00 APERICENA
(ADESIONI PRESSO LE SEGRETERIE
PARROCCHIALI ENTRO GIOVEDÌ
27 FEBBRAIO 2025)

ORE 20.15 INIZIO FILM
(INGRESSO LIBERO PER TUTTI)

SERVIZIO BABY-SITTING

PRESENTA IL FILM :

MATTEO MAZZA, LAUREATO IN SCIENZE
DEI BENI CULTURALI E IN SCIENZE
RELIGIOSE, DOCENTE DI LICEO,
COLLABORATORE ACEC; REALIZZAZIONE
DI PROGETTI DI CULTURA
CINEMATOGRAFICA E DI EDUCAZIONE AL
LINGUAGGIO AUDIOVISIVO.

Sala Cinema Oratorio San Luigi Caruge
Ingresso da Via Alcide de Gasperi 9